

RELAZIONE FINALE

FUNZIONE STRUMENTALE

AREA 1 – Revisione e gestione del P. T. O. F.

Anno Scolastico 2019/2020

FUNZIONE STRUMENTALE Anno scolastico 2019/2020

Cognome e nome docente: **Pasquino Anna Maria**

Tipo di incarico: **AREA 1 - Revisione e gestione del P. T. O. F.**

Attività previste per la funzione:

- Coordinare la progettazione e l'elaborazione della pianificazione educativo - didattica;
- Coordinare la progettazione e l'elaborazione del P. T. O. F.;
- Coordinare le attività del P.T. O. F.;
- Curare le fasi di monitoraggio e verifica del P. T. O. F.
- Analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione e aggiornamento

Il ruolo di Funzione Strumentale dell'Area 1 per la **revisione e gestione del PTOF**, svolto per il quinto anno consecutivo, si è confermato un esercizio particolarmente significativo come già per le precedenti esperienze.

La funzione da me espletata ha richiesto ampia collaborazione con le altre Funzioni Strumentali, con il Dirigente Scolastico e il suo staff per tutte le molteplici attività connesse alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Insieme allo staff costituito dal Dirigente Scolastico, dai collaboratori del Dirigente, dalle Funzioni Strumentali e dai responsabili di plesso, ho condiviso momenti operativi e progettuali in un lavoro di corresponsabilità, ho fornito il mio supporto alle attività curriculari ed extracurricolari afferenti all'offerta formativa, contribuendo a determinare la crescita relazionale e culturale della nostra Scuola.

Il lavoro, quasi senza soluzione di continuità, di anno in anno muove dalla lettura e dall'approfondimento della normativa ultima - attività che richiede una riflessione comune in commissione da sottoporre ai gruppi di lavoro e all'intero Collegio dei docenti.

È proseguito con l'analisi del Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV), le cui evidenze sono state punto di partenza obbligatorio del lavoro per la realizzazione del Piano. Quest'anno, con l'avvio del triennio 2019/2022, il lavoro di redazione del documento si è rivelato complesso poiché, oltre ad rielaborare il Piano, è stato necessario raccogliere la documentazione e le azioni con cui comunicare la Rendicontazione sociale. La nostra scuola in relazione alle consuete iniziative di presentazione dell'offerta formativa, ha scelto, come indicato dalla nota MIUR 17832 del 16_10_2018 di approvare il PTOF, renderlo disponibile attraverso il proprio sito e pubblicarlo su "Scuola in Chiaro". Sempre nel rispetto delle indicazioni ministeriali, il lavoro è stato predisposto sulla struttura di riferimento, messa a disposizione dal Miur. L'attività di gestione della piattaforma, nel complicato esercizio delle diverse sezioni e sottosezioni, ha richiesto tempo e lavoro costante. Il lavoro svolto in questa progettazione è stato veramente vasto e articolato, ma molto sfidante e di grande arricchimento. Il sistema predispone e guarda anche alla fase di rendicontazione sociale, adempimento richiesto alle Istituzioni scolastiche entro dicembre 2019.

La programmazione triennale dell'offerta formativa che prevede il **potenziamento dei saperi** e delle **competenze**, mette in atto **iniziative di potenziamento** e di **attività progettuali** per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati dalle istituzioni scolastiche.

Le iniziative di ampliamento curricolare sono state elaborate secondo otto *macro aree* cui riferirsi e che serviranno come orientamento ai docenti impegnati nella progettazione:

CONTINUITÀ, ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO - PROGETTO POTENZIAMENTO - RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE - INNOVAZIONE DIDATTICA - LEGALITÀ E CITTADINANZA ATTIVA - LABORATORIO DEI LINGUAGGI E DELL'ESPRESSIVITÀ - AMBIENTE, TERRITORIO E CULTURA - BENESSERE E SPORT.

La sezione Progetti è stata frutto di un lavoro molto articolato di revisione ed implementazione. La sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza socio - sanitaria dovuta al Covid-19 ha interrotto parte dai progetti curricolari e quasi tutti quelli extracurricolari.

Quest'anno, fase importante e fondamentale, la rivisitazione del PdM ha richiesto un momento di approfondita analisi preceduta da un monitoraggio delle azioni attuate a conclusione del triennio. Il lavoro, portato avanti e coordinato dalla sottoscritta in stretta collaborazione con il DS ed il contributo del nucleo interno di valutazione (NIV), ha richiesto tempo e azioni sinergiche essendo necessario pianificare un *percorso possibile e sfidante* per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. In particolare, come docente incaricata del coordinamento e della gestione del PTOF, insieme al DS e al NIV, ho dovuto favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento, valorizzare le risorse interne, promuovere la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introducesse nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione. Inoltre è stata necessaria la raccolta di tutte le evidenze che potessero implementare la Rendicontazione Sociale. Sono stati svolti tre incontri Dipartimentali (novembre - gennaio - maggio, due in presenza e uno da remoto) da me seguiti e pianificati in collaborazione con la docente coordinatrice. In questa sede si è pianificata la stesura delle Prove parallele d'Istituto per la valutazione degli apprendimenti degli studenti (I quadrimestre) e dell'efficacia dell'azione docente; gli orientamenti per la valutazione rimodulati secondo indicatori riferiti alla DaD.

Durante l'anno il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto sono stati informati degli atti e delle decisioni intraprese, nonché degli esiti verificabili, mediante una relazione iniziale sugli interventi necessari e le modifiche apportate al Piano e sull'azione di Rendicontazione Sociale.

È stato necessario avviare la promozione e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, avendo cura di evitare qualsiasi tipo di approccio autoreferenziale, in vista della rendicontazione.

È stata curata la revisione delle sezioni del Piano per le parti già adottate nel precedente anno scolastico e su cui il collegio si era espresso nel mese di settembre all'interno dei gruppi di lavoro delle diverse commissioni.

L'elaborazione triennale è stata configurata quanto più possibile sulle diverse realtà territoriali presenti nell'Istituto, attribuendo una notevole rilevanza alle tradizioni e all'ambiente socio - culturale di riferimento.

SINTESI DELLE AZIONI SVOLTE

- ✓ Rilettura del documento e della normativa in sede di commissione.
- ✓ Revisione periodica del RAV.
- ✓ Raccolta dei materiali e dei progetti provenienti dai referenti.
- ✓ Aggiornamento del PTOF.
- ✓ Predisposizione su piattaforma MIUR del Piano Triennale 2019 - 2022
- ✓ Raccolta e inserimento in piattaforma dei dati afferenti alla rendicontazione sociale.
- ✓ Predisposizione Piano di Formazione docenti (conclusione triennio 2016/2019 avvio triennio 2019/2022)
- ✓ Favorire e sostenere il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica.
- ✓ Tenere aggiornato il Collegio e il Consiglio d'Istituto.
- ✓ Fare il punto sul processo di miglioramento e Rendicontazione sociale.
- ✓ Organizzare la rendicontazione sociale.
- ✓ Svolgere azione di coesione tra le diverse territorialità dell'Istituto.
- ✓ Predisporre e diffondere i modelli afferenti alle diverse esigenze didattico educative.
- ✓ Collaborare con le altre F. S.
- ✓ Facilitare la comunicazione tra i docenti e gli uffici di Dirigenza e di Amministrazione.
- ✓ Collaborare con l'intero Collegio dei Docenti.
- ✓ Raccogliere le istanze (coordinamento e formazione dei docenti)
- ✓ Partecipare a tutte le iniziative di formazione comprese quelle inerenti alla funzione.
- ✓ Prendere parte a tutti gli incontri predisposti dalla D. S.

Punti di forza emersi

- ❖ Azione sempre più coesa e partecipata della vita scolastica da parte di tutto il Collegio.
- ❖ Maggiore condivisione di mission e vision.

Punti di criticità emersi

- ❖ Le difficoltà dovute alla sospensione dell'attività didattica in presenza a causa dell'emergenza da Covid 19.

MONITORAGGIO E VERIFICA

L'impegno in itinere è stato, soprattutto, quello di raccogliere i dati (emergenti durante il confronto fatto tra i docenti dei vari plessi), per organizzarli ed aggiornare il documento anche attraverso l'adozione di iniziative didattico/formative ed educative sempre più funzionali alle esigenze e alle richieste della nostra utenza, molto diversificata all'interno dell'Istituto.

Il nuovo PTOF ha previsto una revisione, oltre che delle sezioni già indicate, anche di quelle relative all'organizzazione della scuola: infanzia, primaria, secondaria di primo grado, raccolta e gestione dei dati (numero di alunni e di personale docente e ATA) dell'organigramma dell'Istituto. Un corposo aggiornamento ha riguardato l'ampliamento dell'offerta formativa. È da evidenziare che progetti curricolari ed extracurricolari, visite guidate, manifestazioni, concorsi ed eventi sono stati quasi tutti sospesi in seguito all'emergenza sanitaria. Fondamentale, in questa difficile fase, è

stata la cooperazione con la Funzione responsabile dell'Area 2, per la pubblicità e la diffusione della documentazione pubblicata sul sito web dell'Istituto, divenuta ancora più ricca e indispensabile per interagire con l'utenza e il territorio.

Nell'espletamento della funzione, e non solo, ho collaborato con le colleghe referenti e la collega responsabile di plesso della Primaria di Campora alla realizzazione degli orari scolastici e ne ho curato la tabulazione; ho seguito la raccolta e la selezione delle esperienze didattiche più significative da conservare al fine di favorire la condivisione e la diffusione delle buone pratiche.

Nel corso dell'anno ho contribuito a tutte le iniziative promosse ed attuate dalla nostra scuola, in particolar modo la Primaria di Campora.

In proseguimento alla mia esperienza in qualità di Referente per la Formazione, affidatami dal Dirigente Scolastico, prevista a supporto della Formazione d'Ambito (legge 107/15) e del PNSD, ho seguito le attività di coordinamento e di progettazione del Piano di formazione d'Ambito che ha visto la conclusione delle quattro Unità Formative (UF 17 - UF 19 - UF 28 e UF didattica Rossi) svolte tra maggio e ottobre 2019. Ho avviato le attività relative alla terza annualità, (sospesa per covid -19). Negli incontri stabiliti ho indicato le priorità su cui fare formazione, individuandole in base alle scelte e ai bisogni del nostro Istituto (1. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base. 2. Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento. *Dal PTOF- Organizzazione - pag. 187 - Piano di formazione personale docente*). Ho predisposto tutta la modulistica necessaria: rilevamento dei bisogni formativi, scelte dei docenti, attestazione conclusiva, comunicazioni tra la nostra scuola e la scuola polo (IPSEOA Paola) e tra l'Ufficio di Dirigenza e quello amministrativo e i docenti. Con il prezioso supporto del personale dell'ufficio di segreteria, ho svolto quanto necessario alla mia funzione.

Ho curato i rapporti e la comunicazione con l'Ufficio di Dirigenza e di Segreteria con lo scopo di favorire il più possibile la diffusione di notizie e informazioni importanti per i docenti, per la Scuola e il suo corretto funzionamento.

Con l'insegnante responsabile di plesso della Scuola Primaria di Campora ho collaborato condividendo un'azione di reciproco supporto: ho contribuito alla gestione della scuola, all'organizzazione di eventi e l'ho affiancata in numerose iniziative durante il corso dell'anno.

Sono stata presente agli incontri stabiliti per la funzione, ma molto efficaci e dirimenti sono stati i numerosi momenti informali dai quali non si può prescindere. Questi ultimi, infatti, passando attraverso l'ascolto e il confronto, costituiscono la via principale per giungere a decisioni massimamente condivise.

Valido e proficuo il rapporto di collaborazione con tutti i colleghi titolari di Funzione Strumentale dell'Istituto, nella Scuola Primaria e nella scuola Secondaria di primo grado, con i quali ho avuto diretti rapporti in diverse occasioni e che mi hanno sempre garantito il loro efficace supporto.

Ottimo il rapporto con le colleghe di plesso che ringrazio per la fattiva collaborazione.

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULL' ATTIVITÀ SVOLTA OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

Come sempre, l'incarico assolto è stato particolarmente affine al mio pensiero ai miei interessi in quanto mi ha consentito di vivere la vita della scuola in un ruolo attivo, convinta che siano i singoli e la loro coesione, a veicolare i cambiamenti significativi nelle comunità in cui operano. Mi ha permesso ancora di occuparmi di didattica e formazione, che ritengo aspetti complementari tra

loro, e di discuterne in chiave innovativa e sfidante. Le numerose attività hanno confermato l'idea di una scuola viva e vivace nella quale non mancano entusiasmo e competenze. Per questo insieme alla Dirigenza e allo staff, specie durante la sospensione delle attività in presenza, ho cercato di promuovere tutto quanto si è svolto nella nostra Scuola, consolidandone la credibilità che già possiede. Coordinare la ricchezza delle proposte e dei contenuti e l'attenzione dedicate ai bisogni dei ragazzi e i percorsi di crescita offerti, è stato l'obiettivo primario del mio lavoro.

La nostra scuola alla luce delle attività di gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa raggiunge livelli molto positivi, appare aperta al cambiamento, capace di progettare attività sfidanti e significative, sensibile all'innovazione e costantemente orientata al miglioramento della qualità del servizio. In questo momento storico ha rappresentato un punto saldo di riferimento stabile; capace di mettersi in gioco nelle sfide educative più complesse come la didattica a distanza l'uso di RE e piattaforme sincrone per la connessione da remoto. È stata fulcro di numerose iniziative a legate al territorio, al contesto provinciale e regionale, ma anche nazionale, ambiti dove è stato riconosciuto e comprovato il valore educativo e formativo delle scelte attuate.

Una innovazione sempre più delineata, espressa in una collaborazione sempre più ampia, è in atto nella comunità scolastica, per questo motivo la capacità di dialogo tra le varie componenti rappresenta la premessa e la condizione per la crescita professionale e per intraprendere nuovi percorsi, al fine di realizzare un continuo miglioramento convertendo le criticità in punti di forza, attraverso un'attenta riflessione sulle prime, con lo scopo di ottimizzare ogni intervento.

La scuola, che vive della *cultura del confronto*, per rispondere adeguatamente alle nuove ed incalzanti esigenze di una società complessa come quella attuale deve saper creare occasioni di analisi ragionata. Quest'anno, come mai prima d'ora, famiglia, scuola e territorio hanno condiviso molti momenti difficili e si sono riconosciuti attori di un unico copione: garantire l'educazione e la formazione dei ragazzi di cui si occupano ciascuno secondo modalità proprie, ma interconnesse.

La condizione fuori dall'ordinario mi ha ulteriormente convinta della ricchezza proveniente dal lavoro svolto all'interno di una rete di rapporti umani e professionali già consolidata. Il passaggio che siamo stati costretti gioco forza ad intraprendere è andato inevitabilmente verso quelle *novità* che tutti auspicavamo, ma che sicuramente non credevamo di dover attuare in maniera così veloce e non programmata nei tempi di attuazione.

L'esperienza svolta durante il corso dell'anno scolastico è risultata ampiamente positiva e motivo di crescita professionale, grazie anche alla collaborazione di tanti docenti del nostro Istituto, alla disponibilità e competenza del personale ATA, del Direttore Amministrativo, dei Collaboratori del Dirigente, dei docenti titolari delle altre Funzioni Strumentali. Un grazie al Dirigente Scolastico, prof.ssa Caterina Policicchio, che sempre mi ha rinnovato la sua fiducia, sostenendomi con competenza e professionalità.

Ringrazio tutto il Collegio per la stima e la fiducia accordatemi.

Alla presente allego un quadro riassuntivo generale delle attività di miglioramento dell'offerta formativa svolte all'interno dell'Istituto e sulle attività di formazione del personale docente. I documenti saranno visionabili sul sito web.

Campora S. G., 27 giugno 2020

Funzione Strumentale Area 1

Ins. te Anna Maria Pasquino